

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE BASSANINI 22 Agosto 2012

INFRASTRUTTURE: BASSANINI; BENE CIACCIA, CHIAVE PER CRESCITA

(ANSA) - ROMA, 22 AGO - La proposta lanciata dal viceministro Ciaccia di una defiscalizzazione per le nuove infrastrutture " e' molto interessante" e dimostra che il governo ha compreso che i project bond e le semplificazioni " non bastano a rilanciare la crescita", ma serve anche " la leva fiscale come vediamo sta accadendo negli Stati Uniti". E' quanto afferma, all' ANSA, il presidente di Cdp Franco Bassanini che ricorda come la proposta " riprende e sviluppa quella di Astrid, Italiadecide e Repubblica' e " non ha oneri per i conti pubblici".

INFRASTRUTTURE: BASSANINI, BENE CIACCIA, CHIAVE PER CRESCITA (2)

(ANSA) - ROMA, 22 AGO - Bassanini rileva infatti come " il taglio dei contributi a fondo perduto dello Stato e l' aumento dei costi dei finanziamenti bancari renda molte opere non piu' sostenibili finanziariamente per gli imprenditori privati", e questo comporta che lo Stato " non incassi alcun gettito" da opere che non vengono cosi' realizzate. Agendo invece con la defiscalizzazione di tutta o parte dell' Iva sull' opera, " lo Stato incasserebbe le entrate dall' Irpef sull' indotto, dai lavoratori etc.." e, anche in caso di introiti inferiori alle attese dall' opera, " il saldo sarebbe comunque positivo". Rispetto alla proposta delle tre fondazioni, Bassanini sottolinea come Ciaccia abbia posto anche il problema dell' Iva comunitaria, alla quale l' Europa potrebbe rinunciare per le opere inserite nei progetti Ue.

INFRASTRUTTURE: BASSANINI, PROPOSTA IVA MIRI ANCHE A RETI TLC

(ANSA) - ROMA, 22 AGO - La proposta del viceministro Ciaccia di defiscalizzare le nuove infrastrutture potrebbe valere anche " per le reti tlc di nuova generazione", che sono un fattore " decisivo di competitivita'". E' quanto afferma all' ANSA il presidente di Cdp Franco Bassanini, secondo cui sono molte opere in Italia che, dati i cambiamenti nei tassi bancari e i tagli dello Stato, " sono attualmente ferme". " Oltre alla Orte-Mestre di cui faceva accenno il ministro - spiega Bassanini - nella stessa situazione c' e' la Tirrenica, la Pedemontana, l' ampliamento dell' Autobrennero e gli Aeroporti, specie lo scalo di Roma". " Bisogna vedere quale sara' il meccanismo del ministero per individuare le opere - rileva - ma in ogni caso il rischio per lo Stato e' zero". " Non avendo risorse di bilancio dello Stato - aggiunge - come in Cina o Australia, dobbiamo seguire il modello degli Stati Uniti" di utilizzo della leva fiscale. " Le infrastrutture sono infatti un settore prioritario, che pero' ha ritorni piu' diluiti nel tempo, mentre al momento gli investitori preferiscono soluzioni a breve".